

kinetics

Scheda di sicurezza dei materiali

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II - Europa

Versione: 01

Data di compilazione:

24.07.2023

Revisione:

Nessuna versione precedente

SECTION 1: Identification of the substance/mixture and of the company/undertaking

| | |
|---|---|
| 1.1. Identificatore del prodotto | |
| Nome del prodotto, articolo #: | <p>Kinetics Jelly Gel Strong</p> <p><u>Varianti:</u> Kinetics Jelly Gel Strong Clear, Articolo #: KJGSC15, KJGSC50 Kinetics Jelly Gel Strong Light Sand, Articolo #: KJGSL15, KJGSL50 Kinetics Jelly Gel Strong Light Rose, Articolo #: KJGSLR15, KJGSLR50</p> |
| 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati | |
| Usi identificati | Cosmetico. |
| Usi sconsigliati | Fabbricazione di prodotti alimentari. |
| 1.3. Dati del fornitore della scheda di dati di sicurezza | |
| Responsabile: | <p>Kinetics Nail Systems, Ltd</p> <p>3K Kurzemes pr., Riga, Lettonia, LV-1067, Lettonia TEL: +(371) 20436655 FAX: +(371) 6 7873 525 E-mail: info@kineticsbeauty.com web: www.kineticsbeauty.com E-mail del responsabile della scheda di sicurezza del prodotto: info@kineticsbeauty.com</p> |
| 1.4. Numero telefonico di emergenza | |
| | <p>UE:112 Telefono di emergenza per altre regioni da compilare da parte dell'azienda locale</p> |

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

| | |
|---|---|
| 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela | |
| <p>Ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008:</p> | <p>Irritazione cutanea. 2 (H315) - Corrosione/irritazione della pelle, Categoria di pericolo 2. Skin Sens. 1 (H317) - Sensibilizzazione — Pelle, categoria di pericolo 1. Irritazione oculare. 2 (H319) - Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, Categoria di pericolo 2. Aquatic Chronic 3 (H412) - Pericolo acquatico a lungo termine (cronico), categoria 3. EUH208 Contiene etilfenil(2,4,6-trimetilbenzoil) fosfinato. Può produrre un'allergia reazione.</p> |
| <p>Importanti avversità fisico-chimiche, per la salute umana e per l'ambiente Effetti:</p> | <p>Provoca irritazione della pelle. Può causare una reazione allergica cutanea Provoca grave irritazione oculare. Dannoso per la vita acquatica con effetti di lunga durata.</p> |
| 2.2. Elementi dell'etichetta | |

Ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008:

Avvertimento

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H319 Provoca grave irritazione oculare.

EUH208 Contiene etilfenil(2,4,6-trimetilbenzoil) fosfinato. Può produrre una reazione allergica.

Contiene: acido metacrilico, monoestere con propano-1,2-diolo.

| | |
|--|--|
| | <p>P101 Se è necessario consultare un medico, tenere a portata di mano il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.</p> <p>P261 Evitare di respirare nebbie/vapori/spray.</p> <p>P264 Lavare accuratamente le mani/le parti del corpo interessate dopo l'uso. P280 Indossare guanti/protezione per gli occhi.</p> <p>P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua/sapone.</p> <p>P333+P313 In caso di irritazione o eruzione cutanea: consultare un medico.</p> <p>P362+P364 Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.</p> <p>P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente con acqua per diversi minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e facili da fare. Continuare a risciacquare.</p> <p>P337+P313 Se l'irritazione oculare persiste: consultare un medico.</p> <p>P501 Smaltire il contenuto/contenitore in conformità con le norme locali/regionali/nazionali/internazionali regolamento.</p> |
| 2.3. Altri pericoli | |
| | Il prodotto non soddisfa i criteri per PBT o vPvB in conformità con l'allegato XIII del regolamento REACH (regolamento (CE) n. 1907/2006). |
| | Informazioni ecologiche: sulla base dei dati disponibili, la miscela non deve contenere ingredienti che si ritiene abbiano proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f), del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a un concentrazione pari o superiore allo 0,1%. |
| | Informazioni tossicologiche: sulla base dei dati disponibili, la miscela non deve contenere ingredienti che si ritiene abbiano proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f), del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione, a un certo punto concentrazione pari o superiore allo 0,1%. |
| Vedere la sezione 11 per informazioni più dettagliate sugli effetti sulla salute e sui sintomi. | |

SECTION 3: Composition/information on ingredients

| 3.1. Sostanze | Non rilevante. | | | | | |
|--|---|-------------|-------------------|-----------|--|----------|
| 3.2. Miscele | Miscela di monomeri acrilici e altri ingredienti. | | | | | |
| Nome dell'ingrediente (INCI) | INDICE Numero: | Numero CAS: | EINECS/CE Numero: | Conc. (%) | Regolamento di classificazione (CE) n. 1272/2008 (CLP) | Digitare |
| Reaction product of 2-hydroxyethyl methacrylate and 2,2-dimethyl-1,3-propanediol and 5-isocyanato-1-(isocyanatomethyl)-1,3,3-trimethylcyclohexane and hexanedioic acid [BIS-HEMA POLYNEOPENTYL GLYCOL ADIPATE/IPDI COPOLYMER] | N/A | 82339-16-0 | 810-131-2 | 70-75 | Irritazione cutanea. 2, H315 Occhio Irrit. 2, H319 | [1] |

| | | | | | | |
|---|-----|------------|-----------|------|--|-----|
| Exo-1,7,7-trimethylbicyclo[2.2.1]hept-2-yl methacrylate [ISOBORNYL METHACRYLATE] | N/A | 7534-94-3 | 231-403-1 | 5-10 | Irritazione cutanea. 2, H315 Occhio Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Cronica acquatica 3, H412 | [1] |
| Methacrylic acid, monoester with propane-1,2-diol [HYDROXYPROPYL METHACRYLATE] | N/A | 27813-02-1 | 248-666-3 | 5-10 | Skin Sens. 1, H317 Eye Irrit. 2, H319 | [1] |
| Ethyl phenyl(2,4,6-trimethylbenzoyl)phosphinate [ETHYL TRIMETHYLBENZOYL PHENYLPHOSPHINATE] | N/A | 84434-11-7 | 282-810-6 | <1 | Sensibilità cutanea 1B, H317 Aquatic Chronic 2, H411 | [1] |

Non sono presenti ingredienti aggiuntivi che, in base alle attuali conoscenze del fornitore e alle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o l'ambiente e quindi debbano essere segnalati in questa sezione.

Si veda la sezione 16 per il testo completo delle frasi R e H dichiarate sopra. I limiti di esposizione professionale, se disponibili, sono elencati nella sezione 8.

[1] Sostanza classificata come pericolosa per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza con un limite di esposizione sul luogo di lavoro

[3] Sostanza PBT

[4] vPVB-sostanza

SECTION 4: First aid measures

| 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso | |
|--|---|
| Consigli generali: | Rimuovere gli indumenti contaminati. |
| Inalazione: | Portare la vittima all'aria aperta e tenerla a riposo in una posizione comoda per la respirazione. In caso di mancata respirazione, di respirazione irregolare o di arresto respiratorio, fornire la respirazione artificiale o l'ossigeno a personale addestrato. Può essere pericoloso per la persona che fornisce l'aiuto praticare la rianimazione bocca a bocca. In caso di incoscienza, metterlo in posizione di recupero e consultare immediatamente un medico. Mantenere le vie aeree aperte. |
| Contatto con la pelle: | Lavare con abbondante acqua e sapone. Rimuovere gli indumenti e le scarpe contaminati. Lavare accuratamente gli indumenti contaminati con acqua prima di rimuoverli o indossare guanti. Continuare a risciacquare per almeno 10 minuti. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriori esposizioni. Lavare gli indumenti prima riuso. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle. Consultare un medico se i sintomi persistono. |
| Contatto visivo: | Sciacquare gli occhi con abbondante acqua, sollevando di tanto in tanto le palpebre superiori e inferiori. Controllare e rimuovere eventuali lenti a contatto. Continuare a risciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico se i sintomi persistono. |
| Ingestione: | Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere le protesi dentarie, se presenti. Portare la vittima all'aria aperta e tenerla a riposo in una posizione comoda per la respirazione. Se il materiale è stato ingerito e la persona esposta è cosciente, dare da bere piccole quantità d'acqua. Fermati se la persona esposta si sente male poiché il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito a meno che non sia indicato dal personale medico. Se si verifica il vomito, la testa deve essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Non dare mai nulla per bocca a una persona incosciente. Se incosciente, metterlo in posizione di recupero e consultare un medico. Attenzione immediata. Mantenere le vie aeree aperte. |
| 4.2. Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati | |
| Contatto visivo: | Irritante per gli occhi. Congiuntivite, lacrimazione, arrossamento e gonfiore degli occhi, lacrimazione. |
| Inalazione: | Nessun effetto noto o pericolo significativo. |
| Contatto con la pelle: | Irritante per la pelle, potrebbe causare sensibilizzazione della pelle. Irritazione, gonfiore e arrossamento della pelle, dermatiti, vesciche. |
| Ingestione: | Nessun effetto noto o pericolo significativo. |
| 4.3. Indicazione di eventuali cure mediche immediate e trattamenti speciali necessari | |
| Trattamenti specifici: | Trattamento: Trattare in base ai sintomi (decontaminazione, funzioni vitali), nessun antidoto specifico noto. |

Vedere la sezione 11 per informazioni più dettagliate sugli effetti sulla salute e sui sintomi.

SECTION 5: Firefighting measures

| 5.1. Mezzi estinguenti | |
|---|--|
| Estinzione idonea media: | Utilizzare un agente estinguente adatto all'incendio circostante. |
| Mezzi estinguenti non idonei: | Non utilizzare un getto d'acqua a piena potenza. |
| 5.2. Pericoli particolari derivanti dalla sostanza o dalla miscela | |
| | Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela: In caso di incendio o riscaldamento, si verificherà un aumento della pressione e il contenitore potrebbe scoppiare. Prodotti di combustione pericolosi: i prodotti di decomposizione possono includere i seguenti materiali: anidride carbonica; monossido di carbonio; altre sostanze organiche e inorganiche non identificate. L'acqua antincendio contaminata da questo materiale deve essere contenuta e impedita di essere scaricata a qualsiasi corso d'acqua, fognatura o scarico. |
| 5.3. Consigli per i vigili del fuoco | |
| | Se si utilizza acqua per raffreddare contenitori chiusi per evitare l'accumulo di pressione, sono preferibili ugelli nebulizzatori. Per proteggere i vigili del fuoco dall'esposizione agli ingredienti |

| | |
|--|---|
| | <p>pericolosi del rivestimento e ai prodotti di decomposizione pericolosi sono necessari dispositivi di protezione completi, compreso un autorespiratore. In condizioni di emergenza, la sovraesposizione ai prodotti in decomposizione può causare un pericolo per la salute; I sintomi potrebbero non essere immediatamente evidenti. Consultare un medico.</p> |
|--|---|

SECTION 6: Accidental release measures



| | |
|---|--|
| 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza | |
| | <p><i>Per il personale non di emergenza:</i> non deve essere intrapresa alcuna azione che comporti rischi personali o senza un'adeguata formazione. Evacuare le aree circostanti. Evitare l'ingresso di personale non necessario e non protetto. Non toccare o camminare attraverso il materiale versato. Evitare di respirare il vapore. Fornire un'adeguata ventilazione. Indossare un respiratore appropriato quando la ventilazione è inadeguata. Indossare adeguati dispositivi di protezione individuale.</p> <p><i>Per i soccorritori:</i> se sono necessari indumenti specializzati per affrontare la fuoriuscita, prendere nota di qualsiasi informazione nella Sezione "Controlli dell'esposizione/protezione personale" sui materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni in "Per il personale non di emergenza".</p> |
| 6.2. Precauzioni ambientali | |
| | Evitare la dispersione di materiale versato e il deflusso e il contatto con terra, corsi d'acqua, scarichi e fognature. Informare le autorità competenti se il prodotto ha causato inquinamento ambientale (fognature, corsi d'acqua, suolo o aria). |
| 6.3. Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica | |
| | <p>Piccola fuoriuscita: Arrestare la perdita se senza rischi. Spostare i contenitori dall'area di fuoriuscita. Diluire con acqua e asciugare se solubile in acqua. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con un materiale secco inerte e porre in un apposito contenitore per la raccolta dei rifiuti. Smaltire tramite un appaltatore autorizzato per lo smaltimento dei rifiuti.</p> <p>Fuoriuscita di grandi dimensioni: Arrestare la perdita se senza rischi. Spostare i contenitori dall'area di fuoriuscita. Avvicinati al rilascio da sopravvento. Impedire l'ingresso in fognature, corsi d'acqua, scantinati o aree confinate. Lavare le fuoriuscite in un impianto di trattamento degli effluenti o procedere come segue. Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, ad esempio sabbia, terra, vermiculite o farina fossile e riporle in un contenitore per lo smaltimento secondo le normative locali. Smaltire tramite un appaltatore autorizzato per lo smaltimento dei rifiuti.</p> <p>Il materiale assorbente contaminato può rappresentare lo stesso pericolo del prodotto versato.</p> |
| 6.4. Riferimento ad altre sezioni | |
| | Vedere la Sezione 1 per le informazioni di contatto di emergenza. Vedere la Sezione 8 per informazioni sui dispositivi di protezione individuale adeguati. Vedere la Sezione 13 per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti. |

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

| | |
|--|--|
| 7.1. Precauzioni per una manipolazione sicura | |
| Misure protettive: | Indossare dispositivi di protezione individuale adeguati (vedere la sezione "Controllo dell'esposizione/ protezione individuale"). Le persone con una storia di problemi di sensibilizzazione cutanea non devono essere impiegate in nessun processo in cui viene utilizzato questo prodotto. Non entrare in contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non ingerire. Evitare di respirare il vapore. Evitare il rilascio nell'ambiente. Conservare nel contenitore originale o in un'alternativa approvata realizzata con un materiale compatibile, tenuto ben chiuso quando non viene utilizzato. Contenitori vuoti Conservano i residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore. |
| Consigli sull'igiene generale del lavoro: | Devono essere osservate le buone pratiche di igiene industriale. Fornire un sufficiente ricambio d'aria e/o scarico nei locali di lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause di lavoro e dopo aver terminato il lavoro. Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Togliete immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Si raccomanda l'uso di apparecchiature di erogazione per ridurre al minimo il rischio di contatto con la pelle o con gli occhi. Per ulteriori informazioni sulle misure igieniche, vedere anche la sezione 8. |
| 7.2. Condizioni per la conservazione sicura, comprese eventuali incompatibilità | |
| Immagazzinamento: | Conservare in un'area ben ventilata. Conservare in un luogo pulito e asciutto. Conservare in conformità con le normative locali. Conservare nel contenitore originale al riparo dalla luce solare diretta in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato, lontano da materiali incompatibili (vedere paragrafo 10) e cibi e bevande. Tenere il contenitore ben chiuso e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori che sono stati aperti devono essere accuratamente richiusi e Tenuto in posizione verticale per evitare perdite. Non conservare in contenitori non etichettati. |
| 7.3. Uso finale specifico | |
| Soluzioni specifiche per il settore industriale: | Il prodotto è solo per uso professionale. |

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

| | |
|--------------------------------------|--|
| Limiti di esposizione professionale: | I valori limite sono stabiliti in tutta l'UE, ma ogni Stato membro stabilisce i propri OEL nazionali, spesso andando oltre la legislazione dell'UE. Gli OEL sono stabiliti dalle autorità nazionali competenti e da altre istituzioni pertinenti. <u>UE (IOELV):</u> <i>Non disponibile.</i> <u>Regno Unito (EH40):</u> |
|--------------------------------------|--|

| | |
|---|---|
| | <p>Non disponibile.</p> <p>Lettonia (AER, reg. 325/2011):</p> <p>Non disponibile.</p> <p>Germania (TRGS-900):</p> <p>Non disponibile.</p> |
| Procedure di monitoraggio raccomandate: | Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere necessario un monitoraggio personale, dell'atmosfera sul posto di lavoro o biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di utilizzare dispositivi di protezione delle vie respiratorie. Si dovrebbe fare riferimento alla norma europea EN 689 per i metodi per la valutazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici e ai documenti di orientamento nazionali per i metodi per la determinazione di sostanze pericolose. |
| 8.2. Controlli dell'esposizione | |
| Controlli tecnici appropriati: | Garantire una buona ventilazione/estrazione. |
| Misure di protezione individuale: | |
| Misure igieniche: | <p>Mangiare, bere e fumare dovrebbero essere vietati nelle aree in cui questo materiale viene manipolato, immagazzinato e lavorato.</p> <p>I lavoratori devono lavarsi le mani e il viso prima di mangiare, bere e fumare. Rimuovere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di entrare nelle aree di ristoro. Le tecniche appropriate dovrebbero essere utilizzate per rimuovere indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.</p> |
| Protezione delle vie respiratorie |  <p>Garantire un'adeguata ventilazione.</p> <p>Se il prodotto deve essere indossato una maschera o un respiratore omologato dotato di una cartuccia di vapore organico.</p> <p>Non utilizzato in un'area scarsamente ventilata.</p> |
| Protezione occhi/viso: |  <p>In caso di rischio di schizzi, è necessario indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali o occhiali di sicurezza chimica.</p> |
| Protezione della pelle: | <p>Guanti di protezione resistenti agli agenti chimici (EN 374).</p> <p>Si prega di notare che, in pratica, la durata dei guanti protettivi resistenti agli agenti chimici può essere notevolmente inferiore al tempo di permeazione determinato secondo la norma EN 374 a causa dei numerosi fattori di influenza (ad es. temperatura). Se si notano segni di usura, i guanti devono essere sostituiti.</p> <p>Indossare indumenti protettivi adeguati.</p> |
| Controlli dell'esposizione ambientale: | |
| | Secondo la tecnologia disponibile. |

SECTION 9: Physical and chemical properties

| | |
|---|------------------|
| 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base | |
| a) Stato fisico | Liquido [gel]. |
| b) Colore | Non disponibile. |
| c) Odore | Non disponibile. |
| d) Punto di fusione/congelamento punto | Non disponibile. |
| e) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | Non disponibile. |
| f) Infiammabilità | Non disponibile. |
| g) Esplosione inferiore e superiore limite | Non disponibile. |
| h) Punto di infiammabilità | Non disponibile. |
| j) Temperatura di decomposizione | Non disponibile. |
| k) pH | Non applicabile. |

| | |
|---|------------------|
| l) Viscosità cinematica | Non disponibile. |
| m) Solubilità (-i) | Non disponibile. |
| n) Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) | Non disponibile. |
| o) Tensione di vapore | Non disponibile. |
| p) Densità e/o relativa densità | Non disponibile. |

| | |
|-------------------------------------|------------------|
| q) Densità relativa del vapore | Non disponibile. |
| r) Caratteristiche delle particelle | Non applicabile. |
| 9.2. Altre informazioni | |
| Impurità | Non disponibile |
| Proprietà esplosive | Non disponibile. |
| Proprietà ossidanti | Non disponibile |

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

| | |
|--|--|
| 10.1. Reattività | |
| | Nessuna reazione pericolosa se conservato e maneggiato come prescritto/indicato. |
| 10.2. Stabilità chimica | |
| | Stabile nelle condizioni di conservazione consigliate. |
| 10.3. Possibilità di reazioni pericolose | |
| | Stabile nelle condizioni di conservazione consigliate. |
| 10.4. Condizioni da evitare | |
| | Luce solare, condizioni non pulite da evitare durante lo stoccaggio. Calore. |
| 10.5. Materiali incompatibili | |
| | Nessuno noto. |
| 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi | |
| | I fumi prodotti quando riscaldati fino alla decomposizione possono includere: monossido di carbonio tossico, anidride carbonica. |

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

| | | | | |
|---|---|---------------|--------------------------------|--------------------|
| 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo quali definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008 | | | | |
| Tossicità acuta | Calcolo della miscela TEA (orale/per inalazione/derma): >2000 mg/kg, sulla base dei dati disponibili, criteri di classificazione non soddisfatti. | | | |
| Miscela/ Nome dell'ingrediente | Risultato | Specie | Dose | Esposizione |
| Eso-1,7,7-trimetilbicyclo[2.2.1]hept-2-metacrilato di ile [METACRILATO ISOBORNILE] | LD50 Orale | Ratto | > 2000 mg/kg di peso corporeo | - |
| | LD50 Dermico | Coniglio | > 3 000 mg/kg di peso corporeo | - |
| Acido metacrilico, monoestere con propano-1,2-diolo [IDROSSIPROPILICO METACRILATO] | LD50 Orale | Ratto | > 2 000 mg/kg di peso corporeo | - |
| | LD50 Dermico | Coniglio | > 5 000 mg/kg di peso corporeo | - |
| Etilfenil(2,4,6-trimetilbenzoi)fosfinato [ETIL TRIMETILBENZOILE FENILFOSFINATO] | LD50 Orale | Ratto | > 5 000 mg/kg di peso corporeo | - |
| | LD50 Dermico | Coniglio | > 2 000 mg/kg di peso corporeo | - |
| Gravi danni/irritazioni oculari | Irritazione oculare. 2, H319 Provoca grave irritazione agli occhi. | | | |
| Miscela/ Nome dell'ingrediente | Effetto | | | |
| Prodotto di reazione del 2-idrossietilmetacrilato e del 2,2-dimetil-1,3-propandiolo e 5-isocianato-1-(isocianatometil)-1,3,3-trimetilcicloesano e acido | Categoria 2B (irritante per gli occhi) in base ai criteri GHS. | | | |

| | |
|--|--|
| esandioico [BIS-HEMA POLINEOPENTIL GLICOLE ADIPATO/IPDI COPOLIMERO] | |
| Eso-1,7,7- trimetilbicio[2.2.1]epto-2- metacrilato di ile [METACRILATO ISOBORNILE] | Provoca grave irritazione agli occhi. Specie: coniglio. Quantità/concentrazione applicata: 0,1 mL non diluito. Durata del trattamento / esposizione: Non risciacquato |
| Acido metacrilico, monoestere con propano-1,2-diolo [IDROSSIPROPILIC O METACRILATO] | Categoria 2B (lievemente irritante per gli occhi) in base ai criteri GHS. |
| Corrosione/irritazione della pelle | Irritazione cutanea. 2, H315 Provoca irritazione della pelle. |

| Miscela/ Nome dell'ingrediente | Effetto |
|---|---|
| Prodotto di reazione del 2-idrossietilmetacrilato e del 2,2-dimetil-1,3-propandiolo e 5-isocianato-1-(isocianatometil)-1,3,3-trimetilcicloesano e acido esandioico [BIS-HEMA POLINEOPENTIL GLICOLE ADIPATO/IPDI COPOLIMERO] | Irritante per la pelle. |
| Eso-1,7,7-trimetilbicyclo[2.2.1]hept-2-metacrilato di ile [METACRILATO ISOBORNILE] | Provoca irritazione della pelle. Specie: coniglio. Quantità/concentrazione applicata: 0,5 mL non diluito. Durata del trattamento / esposizione: 3 min, 1 ora e 4 ore/e. |
| Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle | 1, H317 Può causare una reazione allergica cutanea |
| Miscela/ Nome dell'ingrediente | Effetto |
| Acido metacrilico, monoestere con propano-1,2-diolo [IDROSSIPROPILICO METACRILATO] | Sensibilizzante della pelle. |
| Etilfenil(2,4,6-trimetilbenzoi)fosfinato [ETIL TRIMETILBENZOILE FENILFOSFINATO] | Categoria 1B (sensibilizzante della pelle). Specie: topo. Linea guida: Linea guida OCSE 429 (Sensibilizzazione cutanea: dosaggio dei linfonodi locali). EC3: 16,4% |
| Mutagenicità delle cellule germinali | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| Cancerogenicità | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| Tossicità per la riproduzione | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| STOT-esposizione singola | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| Miscela/ Nome dell'ingrediente | Effetto |
| Eso-1,7,7-trimetilbicyclo[2.2.1]hept-2-metacrilato di ile [METACRILATO ISOBORNILE] | Categoria di pericolo: Tossicità specifica per organi bersaglio - singola esposizione di categoria 3 Indicazione di pericolo: Può provocare irritazione respiratoria. Organi colpiti: vie respiratorie Via di esposizione: inalazione |
| Esposizione ripetuta STOT | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| Pericolo di aspirazione | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| Potenziali effetti acuti sulla salute | |
| Contatto visivo: | Irritante per gli occhi. |
| Inalazione: | Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| Contatto con la pelle: | Irritante per la pelle, potrebbe causare sensibilizzazione della pelle. |
| Ingestione: | Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| Sintomi legati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche | |
| Contatto visivo: | Congiuntivite, lacrimazione, arrossamento e gonfiore degli occhi, lacrimazione. |
| Inalazione: | Nessuno noto. |
| Contatto con la pelle: | Irritazione, gonfiore e arrossamento della pelle, dermatiti, vesciche. |
| Ingestione: | Nessuno noto. |
| Effetti ritardati e immediati ed effetti cronici da esposizione a breve e lungo termine | |
| Esposizione a breve termine: | |
| Potenziali effetti immediati: | Non disponibile. |
| Potenziali effetti ritardati: | Non disponibile. |
| Esposizione a lungo termine: | |
| Potenziali effetti immediati: | Non disponibile. |

| | |
|---|---|
| Potenziali effetti ritardati: | Non disponibile. |
| Potenziali effetti cronici sulla salute: | |
| Conclusione/Riassunto | |
| Generale | Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| Cancerogenicità | Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| Mutagenicità | Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| Teratogenicità | Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| Effetti sullo sviluppo | Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| Effetti sulla fertilità | Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| 11.2. Informazioni su altri pericoli | |

| Proprietà di interferenza endocrina | |
|-------------------------------------|--|
| | Sulla base dei dati disponibili, la miscela non deve contenere ingredienti che si ritiene abbiano proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f), del regolamento REACH o del regolamento delegato (UE) della Commissione 2017/2100 o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a una concentrazione pari o superiore allo 0,1%. |
| Altre informazioni | |
| | Non sono disponibili ulteriori informazioni. |

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

| 12.1. Tossicità | | | | | |
|--|--|--|-------------|---|---------------|
| Tossicità acquatica | | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. | | | |
| Miscela/ Nome dell'ingrediente | Specie | Mezzi acquosi digitare | Esposizione | Dose | Effetto conc. |
| Eso-1,7,7-trimetilbicyclo[2.2.1]hept-2-ile metacrilato [ISOBORNIL METHACRYLATE] | Danio rerio | acqua dolce | 96 h | LC50 | 1,79 mg/L4 |
| | Daphnia magna | acqua dolce | 48 h | EC50 | > 2,57 mg/L |
| | Daphnia magna | acqua dolce | 21 giorni | NOEC | 0,233 mg/L |
| | Pseudokirchneriella subcapitata | acqua dolce | 72 h | EC50 | 2,28 mg/L |
| Etilfenil(2,4,6-trimetilbenzoi)fosfinato [ETILTRIMETILBENZOILFENILFOSFINATO] | Danio rerio | acqua dolce | 96 h | LC50 | 1,89 mg/L |
| | Daphnia magna | acqua dolce | 48 h | EC50 | 2,26 mg/L |
| | Desmodesmus subspicatus | acqua dolce | 72 h | EC50 | 1,01 mg/L |
| | Fanghi attivi domestici | - | 180 minuti | EC50 | > 1 000 mg/L |
| 12.2. Persistenza e degradabilità | | | | | |
| Miscela/ Nome dell'ingrediente | N. CAS | Degradabilità | | Metodo di prova/ Linea guida | |
| Eso-1,7,7-trimetilbicyclo[2.2.1]hept-2-ile metacrilato [METACRILATO ISOBORNILE] | 7534-94-3 | Facilmente biodegradabile. Degradazione (evoluzione della CO ₂), 28 d: 70% | | Linea guida OCSE 310 (Biodegradabilità pronta - CO ₂ in recipienti sigillati (test dello spazio di testa)) | |
| Etilfenil(2,4,6-trimetilbenzoi)fosfinato [ETIL TRIMETILBENZOILE FENILFOSFINATO] | 84434-11-7 | Non facilmente biodegradabile. Degradazione (consumo di O ₂), 28 g.: <10% | | Linea guida OCSE 301 F (Ready Biodegradability: Manometric Respirometry Test) | |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo | | | | | |
| Miscela/ Nome dell'ingrediente | | | | | Effetto |
| Eso-1,7,7-trimetilbicyclo[2.2.1]hept-2-ile metacrilato [METACRILATO ISOBORNILE] | BCF: 37 adimensionale | | | | |
| Etilfenil(2,4,6-trimetilbenzoi)fosfinato [ETIL TRIMETILBENZOILE FENILFOSFINATO] | La sostanza ha un basso potenziale di bioaccumulo basato su log Kow <=3. | | | | |
| 12.4. Mobilità nel suolo | | | | | |
| Miscela/ Nome dell'ingrediente | | | | | Effetto |
| Eso-1,7,7-trimetilbicyclo[2.2.1]hept-2-ile metacrilato [METACRILATO ISOBORNILE] | Coefficiente di adsorbimento medio log Koc di 3,7. | | | | |
| Etilfenil(2,4,6-trimetilbenzoi)fosfinato [ETIL TRIMETILBENZOILE FENILFOSFINATO] | Il Log Koc è stato determinato essere 3,37 (adimensionale). | | | | |
| 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB | | | | | |
| Per quanto riguarda tutti i dati disponibili sulla degradazione, il bioaccumulo e la tossicità biotici | | | | | |

| | |
|---|--|
| | e abiotici, si può affermare che la sostanza non soddisfa i criteri PBT (non PBT) e non i criteri vPvB (non vPvB). |
| 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino | |
| | Sulla base dei dati disponibili, la miscela non deve contenere ingredienti che si ritiene abbiano proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f), del regolamento REACH o del regolamento delegato (UE) della Commissione 2017/2100 o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a una concentrazione pari o superiore allo 0,1%. |
| 12.7. Altri effetti negativi | |

| |
|---|
| Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
|---|

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

| | |
|-------------------------------------|---|
| Prodotto: | |
| Modalità di smaltimento: | La produzione di rifiuti dovrebbe essere evitata o ridotta al minimo ove possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di eventuali sottoprodotti deve sempre essere conforme ai requisiti della legislazione sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti e ai requisiti delle autorità locali regionali. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite un appaltatore autorizzato per lo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non devono essere smaltiti non trattati nella fogna a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di tutte le autorità competente. |
| Rifiuti pericolosi: | Per quanto a conoscenza del fornitore, questo prodotto è considerato un rifiuto pericoloso, come definito dal regolamento UE 1357/2014. |
| Catalogo europeo dei rifiuti (CAE): | 20 01 27* vernici, inchiostri, adesivi e resine, contenenti sostanze pericolose |
| Imballaggio: | |
| Modalità di smaltimento: | La produzione di rifiuti dovrebbe essere evitata o ridotta al minimo ove possibile. Precauzioni speciali: Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro. Prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori o i rivestimenti vuoti possono trattenere alcuni residui di prodotto. Evitare la dispersione del materiale versato e il deflusso e il contatto con il suolo, i corsi d'acqua, gli scarichi e le fognature. |
| Precauzioni speciali: | Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro. |

SEZIONE 14: Informazioni sui trasporti

Questo preparato non è classificato come pericoloso secondo le normative internazionali sul trasporto (ADR/RID, IMDG o ICAO/IATA).

Norme sui trasporti internazionali:

| | ADR/RID | ADN | IMDG | IATA |
|---|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| 14.1. Numero ONU o numero di identificazione | Non regolamentato | Non regolamentato | Non regolamentato | Non regolamentato |
| 14.2. Denominazione di trasporto UN | Nessun nome di spedizione in quanto il prodotto non è regolamentato secondo ADR/RID/IMDG/ ICAO/ IATA. | | | |
| 14.3. Classe/i di pericolo durante il trasporto | - | - | - | - |
| 14.4. Gruppo di imballaggio | - | - | - | - |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente | - | - | - | - |
| 14.6. Precauzioni speciali per l'utilizzatore | - | - | - | - |
| 14.7. Trasporto marittimo sfuso/in bulk secondo gli strumenti dell'IMO | Non applicabile. | | | |

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Normative/normative in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione,

l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

ADR - l'accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada, concluso a Ginevra il 30 settembre 1957, e successive modifiche.

RID - il regolamento relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia, che figura nell'appendice C della convenzione relativa al trasporto internazionale per ferrovia (COTIF), conclusa a Vilnius il 3 giugno 1999, e successive modifiche.

ADN - l'accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne, concluso a Ginevra il 26 maggio 2000, e successive modifiche.

Codice IMDG - Codice marittimo internazionale delle merci pericolose.

IATA/ICAO: ICAO - Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile. IATA - Associazione Internazionale del Trasporto Aereo.

MARPOL 73/78 - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi, 1973 modificata dal protocollo del 1978. DIRETTIVA 1999/13/CE DEL CONSIGLIO dell'11 marzo 1999 relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all'uso di solventi organici in talune attività e in taluni impianti, con modifiche (2004/42/CE). DIRETTIVA 2008/98/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, con modifiche.

| | |
|---|--|
| REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, del 18 dicembre 2006, Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH): | |
| Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette a autorizzazione: | Sostanze estremamente preoccupanti: nessuno dei componenti è elencato. |
| Allegato XVII - Restrizioni alla fabbricazione, all'immissione sul mercato e all'uso di determinate sostanze, miscele e Articoli: | Non applicabile. |
| 15.2. Valutazione della sicurezza chimica | |
| | Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica. |

SEZIONE 16: Altre informazioni

| | |
|--|--|
| Abbreviazioni e acronimi: | |
| Testo completo delle abbreviazioni | <p>CLP: Regolamento sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio [Regolamento (CE) n. 1272/2008]</p> <p>ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada RID: Norma internazionale per il trasporto di sostanze pericolose per ferrovia</p> <p>IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose IATA: Associazione internazionale del trasporto aereo</p> <p>CAS: Servizio di Estratti Chimici</p> <p>EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale LC50: Concentrazione letale mediana</p> <p>LD50: Dose letale mediana</p> <p>REACH: Registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche PBT: persistente, bioaccumulabile e tossico</p> <p>vPvB: Molto persistente, molto bioaccumulabile</p> |
| Testo integrale delle classificazioni e delle dichiarazioni H [CLP/GHS]: | <p>Irritazione cutanea. 2, corrosione/irritazione della pelle, categoria di pericolo 2; H315 Provoca irritazione cutanea.</p> <p>Sensibilità cutanea 1, 1B, Sensibilizzazione — Pelle, categoria di pericolo 1, 1B; H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.</p> <p>Irritazione oculare. 2, Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, Categoria di pericolo 2; H319 Provoca grave irritazione oculare.</p> <p>STOT SE 3, Tossicità specifica per organi bersaglio — Esposizione singola, Categoria di pericolo 3, Irritazione delle vie respiratorie;</p> <p>H335 Può causare irritazione respiratoria.</p> <p>Aquatic Chronic 2, Pericolo acquatico a lungo termine (cronico), categoria 2; H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</p> <p>Aquatic Chronic 3, Pericolo acquatico a lungo termine (cronico), categoria 3; H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</p> <p>EUH208 Contiene <nome della sostanza sensibilizzante>. Può produrre una reazione allergica.</p> |
| Sistema di classificazione | <p>Classificazione degli effetti sulla salute: viene utilizzato il metodo convenzionale (di calcolo) o limiti di concentrazione generici/specifici:</p> <p>Irritazione cutanea. 2, H315</p> <p>Sensibilità della pelle. 1, H317</p> <p>Irritazione oculare. 2, H319</p> <p>EUH208</p> <p>Classificazione per gli effetti fisico-chimici:</p> <p>Non applicabile.</p> <p>Classificazione degli effetti ambientali: viene utilizzato il metodo convenzionale (di calcolo). Non applicabile.</p> |
| Consigli per l'allenamento: | |

| | |
|--------------------------------------|---|
| | Oltre ai programmi di formazione in materia di salute, sicurezza e ambiente per i propri lavoratori, le aziende devono garantire che i lavoratori leggano, comprendano e applichino i requisiti della presente SDS. |
| Letteratura utilizzata: | |
| | Homepage dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (http://echa.europa.eu/). Schede di sicurezza dei singoli componenti. |
| ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ: | |

| | |
|--|--|
| | <p>Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono state ottenute da fonti che riteniamo affidabili. Tuttavia, le informazioni sono fornite senza alcuna garanzia, esplicita o implicita, in merito alla loro correttezza. Le condizioni o il metodo di manipolazione, conservazione, uso o smaltimento del prodotto sono al di fuori del nostro controllo e potrebbero essere al di fuori della nostra conoscenza. Per questo e altri motivi, non ci assumiamo alcuna responsabilità e decliniamo espressamente la responsabilità per perdite, danni o spese derivanti da o in qualsiasi modo connessi alla manipolazione, allo stoccaggio, all'uso o allo smaltimento del prodotto. La presente scheda di sicurezza/scheda di sicurezza è stata preparata e deve essere utilizzata solo per questo prodotto. Se il prodotto viene utilizzato come componente in un altro prodotto, la presente scheda di sicurezza/SDS Le informazioni potrebbero non essere applicabili.</p> |
|--|--|

FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA